



CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI

VIA VITTORIA COLONNA, 40 - 00193 ROMA
TEL: (06) 68807736 - 68807737 - FAX (06) 68807742
email: info@cngeologi.it

AUDIZIONE CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI DEL 30/11/2021

8ª COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI DEL SENATO – ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE N. 1679 (RIORDINO DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI COSTRUZIONI)

Il Consiglio Nazionale dei Geologi ha particolarmente apprezzato l'iniziativa legislativa, condividendo a pieno la necessità improcrastinabile di procedere all'emanazione di una disciplina organica sull'intero settore delle «costruzioni» e non esclusivamente dell'edilizia, oggetto del vigente decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001.

Questo Consiglio auspica che tale riforma determini anche il superamento del paradosso delle zone sismiche, ormai inaccettabile sotto il profilo scientifico e tecnico, e del quadro di dettaglio, vista la necessità di grandi scale per gli aspetti geomorfologici, idrogeologici, vulcanici e sismici. A tale fine, suggerisce che si dia particolare rilevanza agli aspetti indicati, ivi incluso quello sismico, in modo da prevenire ogni profilo di rischio e da garantire la massima sicurezza delle costruzioni.

A quanto sopra riportato dovrebbe, ad avviso del Consiglio Nazionale dei Geologi, accompagnarsi una totale riqualificazione della figura dei progettisti, facendo espressamente rientrare nelle medesime gli specialisti che si occupano dell'ambito territoriale significativo, ponendo così le rispettive responsabilità in capo ad ognuno dei professionisti coinvolti nella progettazione. Ciò determinerebbe la possibilità di considerare le diverse caratteristiche delle costruzioni ed i profili rilevanti per la relativa progettazione, tra cui quelli legati ai cambiamenti climatici e al contenimento dell'uso del suolo.

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, a questo Consiglio appare opportuno apportare i seguenti emendamenti al disegno di legge:

- 1) modificare la lettera *l*) del comma 2 dell'articolo 1 come segue: “*l*) pervenire ad una definizione organica della normativa relativa alla sicurezza delle costruzioni, ponendo particolare attenzione al rapporto tra rischio e sicurezza e declinando il concetto di sicurezza in un quadro **territoriale** di sostenibilità generale e di appropriate analisi costi-benefici;”
- 2) modificare la lettera *r*) del comma 2 dell'articolo 1 come segue: “*r*) individuare, **nell'ambito territoriale significativo**, criteri indicativi della sostenibilità ambientale applicabili a tutte le categorie di costruzioni ~~e non esclusivamente agli edifici, come attualmente previsto dalla normativa vigente;~~”.

A parere del Consiglio Nazionale dei Geologi, sarebbe auspicabile, infine, che, nello snellimento delle procedure autorizzative in materia di costruzioni, vengano favoriti processi volti alla rigenerazione urbana, alla riqualificazione del patrimonio edilizio, anche mediante efficientamento energetico delle costruzioni esistenti, ed alla riqualificazione ambientale.